



Aspetti salienti dell'O. M. n. 257/2017

Antonietta D'Amato

Dirigente

Ufficio III

**Esami di Stato, licei, carriera scolastica
degli studenti, istituzioni educative**

Direzione generale per gli ordinamenti
scolastici e la valutazione del sistema
nazionale di istruzione

Roma, 9 giugno 2017

CONTENUTO

Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato

Disposizioni per lo svolgimento degli esami di Stato nelle scuole colpite da eventi sismici delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria



Art. 5, comma 3 D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni L. n. 45 7 aprile 2017

Candidati interni

Articolo 2

Scuole ubicate nelle zone colpite dal sisma

Scuole dei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria non compresi negli allegati, nei quali risultino edifici scolastici distrutti o danneggiati o siano state emanate ordinanze di chiusura a causa degli eventi sismici verificatisi dal mese di agosto 2016

Ammissione all'esame di Stato



Deliberata dal Consiglio di classe sulla base dei programmi effettivamente svolti dalla scuola

Candidati interni

Articolo 2

Ammissione all'esame di Stato

Articolo 5, comma 2 del D.L. n. 8/2017

Validità dell'anno scolastico
in deroga art 74 d.lgs. 297/1994

Sulla base delle attività didattiche effettivamente svolte,
anche se di durata complessiva inferiore a 200 giorni

Ai fini della validità dell'anno
scolastico - per la valutazione
degli studenti

Non necessaria la frequenza minima di cui all'articolo 14,
comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 - tre quarti dell'orario
annuale personalizzato

Candidati esterni

Articolo 3

Assegnazione della sede di esame

Criterio della territorialità - Articolo 4 della legge n. 425/1997

- istituti scolastici statali o paritari aventi sede **nel comune di residenza** del candidato
- in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, **nella provincia**
- nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, **nella regione**

Eventuali deroghe

previa valutazione delle situazioni personali connotate dal carattere dell'assoluta gravità ed eccezionalità

Autorizzate dal Direttore generale o dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale di provenienza

Candidati esterni

Articolo 3

Limiti numerici

I candidati esterni **non** possono superare il **cinquanta per cento** dei candidati interni

Ad ogni classe sono assegnati non più di **trentacinque candidati**

Non è possibile autorizzare

- commissioni con un numero maggiore di candidati esterni
- commissioni apposite di soli candidati esterni

Deroghe ammesse

Solo in via eccezionale e previa verifica della scarsa diffusione territoriale dell'indirizzo

- una sola commissione di candidati esterni esclusivamente presso istituzioni scolastiche statali
- un'altra commissione di soli candidati esterni, sempre solo presso istituzioni scolastiche statali, soltanto in corsi di studio a scarsa o disomogenea diffusione sul territorio nazionale

Candidati esterni

Articolo 3

Limiti ordinamentali

I candidati esterni sostengono gli esami di Stato **sui percorsi del nuovo ordinamento**

Non assegnazione dei candidati esterni:

- ai corsi quadriennali sperimentali di nuovo ordinamento
- ai percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti (ex corsi serali)
- agli indirizzi del previgente ordinamento di cui all'art. 3, comma 2, DPR 89/2010 , considerata la peculiarità di tali corsi di studio

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Articolo 6

Per gli alunni delle scuole ubicate
nelle zone colpite dal sisma

Il consiglio di classe rende atto delle attività didattiche effettivamente
svolte

Per gli alunni dei corsi sperimentali

Il consiglio di classe esplicita, in particolare, anche il contenuto specifico
della sperimentazione con i relativi obiettivi

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

ARTICOLO 6, COMMA 9

Modalità di diffusione e pubblicazione

Affissione all'albo dell'istituto

Pubblicazione sul sito web istituzionale

Consegna in copia a ciascun candidato

Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ARTICOLO 6, COMMA 9

Rispetto Indicazioni operative garante protezione dati personali

Obiettivo

Evitare indebite diffusioni dei dati personali degli studenti da parte delle istituzioni scolastiche

Principi

- Rigorosa applicazione dei principi di necessità e proporzionalità
- Divieto di inserire nel testo atti e documenti relativi a situazioni personali dei singoli alunni che :
 - genericamente richiamati nel testo del documento
 - solo come allegati riservati alla sola commissione
- Oscuramento di parti del documento in violazione dei principi

Nel corrente anno scolastico, per tutte le attuali classi (comprese le terze) in sede di scrutinio finale



Attribuzione credito



Tabelle allegate al decreto ministeriale n. 99 del 2009 e della nota in calce alla medesima

CREDITO SCOLASTICO

ARTICOLO 8

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, data in cui andrà a regime tutto l'impianto correlato alla nuova disciplina degli esami di Stato



si applicheranno le tabelle di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 62/2017, operando le necessarie confluenze ivi previste.

COMMISSIONI DI ESAME

Articolo 10

scuole ubicate nelle zone colpite dal sisma

Composizione del Consiglio di classe (in numero non superiore a sei commissari docenti interni per ciascuna classe commissione)

PECULIARITA'

Presidente esterno sulle due classi/commissione, nominato dal Direttore Generale USR o dal dirigente preposto

Progetto ESABAC presenza del commissario esterno di francese, fermo restando il numero di sei commissari

Nei licei musicali e coreutici

ai fini dello svolgimento della seconda prova

- con riguardo rispettivamente alla parte relativa allo strumento nel liceo musicale
- con riguardo alla parte relativa alla esibizione individuale nel liceo coreutico

la Commissione si avvale di personale esperto, anche utilizzando docenti della scuola stessa

NOMINE **effettuate** dal Presidente della Commissione in sede di riunione plenaria, **affisse** all'albo della scuola e **comunicate** al competente Direttore Generale o al Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale.

PRINCIPIO GENERALE

La partecipazione ai lavori delle commissione d'esame di Stato rientra tra gli **obblighi inerenti lo svolgimento delle funzioni proprie** dei dirigenti scolastici e del personale docente della scuola.

Non è consentito **rifiutare l'incarico o di lasciarlo** salvo nei casi di legittimo impedimento per motivi che devono essere documentati e accertati

art. 16 D.M. n. 6 del 17 gennaio 2007.

Disposte dal Direttore Generale o dal Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale

Immediatamente registrate a "SIDI", utilizzando le specifiche funzioni dell'area esami di Stato

Per sostituzioni di componenti delle **commissioni operanti presso le scuole ubicate nelle zone colpite dal sisma, per quanto compatibile**,

- il comma 1 dell'articolo 16 (Elenco dei non nominati) va riferito esclusivamente alla sostituzione del presidente (e del commissario esterno di francese nelle commissioni ESABAC)
- i commi 2 e 3 dell'articolo 16 vanno riferiti ai componenti interni di ciascuna classe commissione

19 GIUGNO 2017 ORE 8.30

- **verifica composizione commissione e presenza dei commissari**
- **tempi e modalita' delle riunioni preliminari delle singole commissioni**
- **definisce aspetti organizzativi delle attivita' delle commissioni**

Direttore Generale o Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale convoca, in apposite riunioni, i presidenti delle commissioni e gli Ispettori incaricati della vigilanza sugli esami di Stato

Principio generale

Partecipazione a tali riunioni costituisce obbligo di servizio per i Presidenti delle commissioni.

Finalità

- fornire opportune indicazioni, chiarimenti e orientamenti per la regolare funzionalità delle commissioni
- garantire uniformità di criteri operativi e di valutazione

CALENDARIO PROVE

TERZA PROVA

Regola generale

Specificità

Particolarità

Articolo 14

Lunedì 26 giugno 2017, ore 8.30

Per i licei artistici e, ove necessario, nei licei musicali e coreutici il Presidente stabilisce la data della terza prova scritta

Nelle scuole sedi di seggio elettorale per il turno di ballottaggio delle elezioni amministrative 27 giugno o comunque nella prima data utile dopo la restituzione delle aule alla istituzione scolastica

CALENDARIO PROVE

Articolo 14

QUARTA PROVA indirizzi di studio ad opzione internazionale cinese, spagnola, tedesca

Lunedì 27 giugno 2017, ore 8.30

Modalità di trasmissione

Prova non sarà contenuta nel Plico telematico, ma in un pacchetto ad hoc che il referente di sede deve aprire attraverso una password inviata via mail

CALENDARIO PROVE

Articolo 14

QUARTA PROVA indirizzi di studio ESABAC

28 giugno 2017 ore 8.30

Modalità di trasmissione

Tale prova sarà contenuta nel Plico telematico, seguirà il normale iter.

Nel caso la scuola sia interessata ANCHE da una prova per indirizzi internazionali ad opzione cinese, spagnola, tedesca, questa si svolgerà il giorno 27 e NON sarà presente nel Plico Telematico.

Componenti delle commissioni

Dichiarazioni scritte obbligatorie

Dichiarare se abbiano istruito privatamente candidati assegnati alla commissione stessa. Tale dichiarazione è obbligatoria anche se negativa

Dichiarare per iscritto l'assenza di rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado, ovvero di rapporto di coniugio con i candidati

In caso positivo- Obbligo di sostituzione per incompatibilità

Precisazione

Non si procede alla sostituzione del **commissario interno** nel caso di nomina **motivata dal consiglio di classe in modo puntuale e di nomina dichiarata assolutamente necessaria e pertanto rientrante** nella previsione di cui alla circolare n. 2 del 23 febbraio 2016, punto 1.d., criterio generale h

RIUNIONE PRELIMINARE

Articolo 15

Candidati

Esame della documentazione

Fascicoli e curricula dei candidati - Ricostruzione carriera scolastica degli studenti

Irregolarità sanabili

Istituto sede di esame

Candidato

Provvedere tempestivamente

Invito a regolarizzare

**Anche con convocazione
consiglio di classe**

Termine di adempimento

RIUNIONE PRELIMINARE

Articolo 15

Candidati

Esame della documentazione

Fascicoli e curricula dei candidati - Ricostruzione carriera scolastica degli studenti

Irregolarità insanabili

**Comunicazione al Ministero art. 95
regio decreto 653/1925**

**Candidati prove di esame con
riserva**

SECONDA PROVA SCRITTA

Articolo 18

LICEI COREUTICI

OBIETTIVO

Consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea

MODALITA'

- prima esibizione collettiva della sezione di danza classica
- dopo due ore esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea

I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono, subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea_

SECONDA PROVA SCRITTA

ARTICOLO 18

LICEI MUSICALI E COREUTICI

Qualora necessario, **con decisione motivata del Presidente**, la **seconda parte della seconda prova** potrà svolgersi **in due o più giorni con convocazioni differite** dei candidati per **tipologia di strumento** nei licei musicali e per **tipologia di danza** nei licei coreutici

LICEI MUSICALI

Per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, ad esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati)

SECONDA PROVA SCRITTA

Articolo 18

PROVA PROGETTUALE

Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline

UTILIZZO DEL CAD

Negli istituti che metteranno a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di INTERNET)

LICEI SCIENTIFICI

USO DI CALCOLATRICI SCIENTIFICHE E/O GRAFICHE, purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (CAS – Computer Algebraic System)

Vietato l'uso di calcolatrici provviste di qualsiasi tipo di connessione in modalità wireless, o che richiedano la connessione alla rete elettrica

CONTROLLO DELLA COMMISSIONE

Consegna in occasione dello svolgimento della prima prova scritta

SECONDA PROVA SCRITTA

Articolo 26, comma 11

Licei scientifici

PROVA DI MATEMATICA

I Presidenti di commissione d'esame potranno compilare un questionario disponibile **nell'applicativo "Commissione Web" o nel SIDI**, tramite le segreterie delle scuole sedi di esame

E' disponibile sul SIDI e nell'applicativo "Commissione web" una griglia di valutazione che la commissione potrà adottare nella propria autonomia nella fase di correzione delle prova scritta

D.M. N.249/2009

Non più di cinque discipline

purché sia presente in commissione personale docente fornito di titolo

Ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze

La commissione tiene conto anche

- delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio**
 - della disciplina non linguistica insegnata attraverso la metodologia CLIL (modalità di insegnamento durante l'anno)**
- documento del consiglio di classe del 15 maggio**

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Articolo 20

Inizio al termine della terza prova scritta

In un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame il giorno precedente la data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui.
Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi

CANDIDATI CON DISABILITA'

ARTICOLO 22

Prove equipollenti

PREDISPOSIZIONE DA PARTE della commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione

Tali prove equipollenti, in coerenza con il PEI, possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modalità diverse, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti, ma comunque atti a consentire la verifica degli obiettivi di apprendimento previsti dallo specifico indirizzo di studi, al fine del rilascio del relativo diploma.

Per la predisposizione delle prove d'esame e nel corso del loro svolgimento, la commissione d'esame può avvalersi di personale esperto

Se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dell'alunno con disabilità vengono nominati dal Presidente della Commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della Commissione

CANDIDATI CON DISABILITA'

Articolo 22, comma 9

EVENTUALI PROVE DIFFERENZIATE

**Con piano educativo individualizzato (P.E.I.)
Valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico
relativi unicamente allo svolgimento di tale Piano
possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto,**

**I testi delle prove scritte sono elaborati dalle commissioni sulla base della
documentazione fornita dal consiglio di classe**

Diritto solo al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 DPR n. 323 del 1998.

CANDIDATI CON DISABILITA'

Comma 11 Articolo 22

- tutelare la privacy di tutti i suddetti candidati
- evitare la pubblicazione della tipologia di prova sostenuta dai candidati sui tabelloni affissi all'albo dell'istituto

la tipologia di prova (equipollente/differenziata) svolta da tali candidati debba trovare la sua unica specificazione nell'attestazione sulle competenze di cui all' articolo 13 del dpr sopracitato.

CANDIDATI CON DISABILITA'

Comma 11 Articolo 22

Tipologia prove - pubblicazione

Articolo 13 dpr 323/1998

L'attestazione rilasciata in esito al superamento dell'esame INDICARE l'indirizzo, la durata del corso di studio, la votazione complessiva ottenuta, le materie di insegnamento ricomprese nel curriculum con l'indicazione della durata complessiva di ciascuna, le competenze, le conoscenze e le capacità acquisite, i crediti formativi documentati in sede di esame.

La specificazione della tipologia di prova che, sia essa equipollente o differenziata, non è un minus, ma un'attestazione dell'abilità e capacità specifica del singolo candidato di cui si deve dare atto in un'attestazione sulle competenze.

Candidati con DSA

Articolo 23, comma 1

Commissione

Elementi forniti dal consiglio di classe nel documento del 15 maggio
Piano didattico personalizzato o altra documentazione

Specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati

Commissione

predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali sempre e solo

- nel caso in cui siano già state impiegate per le verifiche in corso d'anno
- o comunque siano ritenute funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Diritto al diploma conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore .

Candidati con DSA

Articolo 23, comma 2

Percorso didattico differenziato

Con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e

**Con attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi
unicamente allo svolgimento del piano didattico differenziato**

Possono sostenere prove differenziate coerenti con il percorso svolto

Diritto al rilascio solo dell'attestazione di cui all'articolo 13 del D.P.R. n. 323/1998

Candidati con DSA

Articolo 23, comma 3

Percorso didattico ordinario

con dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera

Nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta o di terza prova scritta, Necessaria prova orale sostitutiva della prova scritta

Commissione

sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva

Diritto al diploma conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Candidati con BES

Articolo 23 , comma 4

Commissione

Utili indicazioni fornite dal consiglio di classe per sostenere adeguatamente l'esame

Percorso didattico personalizzato

Considerazione delle specifiche situazioni soggettive

Adozione di particolari misure o tipologie senza pregiudicare la validita' delle prove scritte e il regolare svolgimento dell'esame

Diritto al diploma conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

VERBALIZZAZIONE

Articolo 25

Utilizzo dell'Applicativo Commissione web

per una più completa ed agevole verbalizzazione di tutte le fasi di svolgimento dell'esame

Adempimenti finali

Articolo 26

Diploma

**Consegna nei prossimi giorni agli
uffici territoriali**

**Attestato art. 13 DPR 122/1998 -
DM 3 marzo 2009, n. 26**

**Modello individuale di certificazione
delle competenze
«Ulteriori elementi caratterizzanti il
corso di studi seguito» sia i dati già
registrati a sistema relativi al
percorso, alla struttura e alle ore di
alternanza scuola lavoro sia dati
ulteriori non caricati**

**Supplemento europass al
certificato**

Adempimenti finali

Articolo 26

**Presidenti di
commissione**

Se
opportuno

**A USR
un'apposita relazione contenente
osservazioni sullo svolgimento delle prove e
sui livelli di apprendimento degli studenti,
nonché proposte migliorative dell'esame di
Stato**

**Coordinatore
regionale ,
avvalendosi degli
elementi forniti
dagli ispettori di
vigilanza**

**Relazione conclusiva su andamento esami di
stato**

**USR –DGOSV- COORDINATORE STRUTTURA
TECNICA**

Supplemento Europass al certificato

Articolo 27

Nota MIUR n. 5952 del 1 giugno 2016

**Supplemento al diploma, non certificazione delle competenze
Precompilato in automatico nell'area SIDI - Gestione Alunni - Esami di Stato
Differenziato per ciascun indirizzo di studio**

DOCUMENTO STANDARD DIFFUSO E RICONOSCIUTO NELL'UNIONE EUROPEA

FINALITÀ

- dare trasparenza ai titoli di studio
- Indicare competenze attese e possibili sbocchi professionali

CONTENUTO

- Informazione sul percorso ufficiale dello studente
- Livello EQF
- Competenze generali e di indirizzo
- Attività professionali

Grazie per l'attenzione